

Winteler

www.wintelergroup.ch



Come sta funzionando il lavoro con il settore giovanile? Sono previste novità?

«Molto bene. È vero ci sono ancora diversi problemi da risolvere ma sarebbe inopportuno e soprattutto auto lesivo concentrarsi su questo. Giovanni Guidotti e Renzo Cattozzi stanno facendo un ottimo lavoro. È vero che non sempre si vedono i risultati subito e soprattutto i profani non ne capiscono i movimenti e anche qui bisogna portare pazienza. Il lavoro di qualità si struttura e ha bisogno di tempo. Abbiamo incominciato con la scuola calcio che prevede 4 persone di cui 2 sono educatori fisici. Mai visto una qualità del genere. Piani pianino si sale attraverso le categorie e gli allenamenti prenderanno molta consistenza e qualità. Siamo quindi sulla giusta rotta. Spero che i genitori confidino nel lavoro che stiamo costruendo».

Non si è più parlato della questione del terzo campo: a che punto siamo?

«Con i tempi che corrono e le incertezze economiche, ricordo che la realizzazione del progetto richiede il sostegno di non pochi sponsor ed il tutto ha subito un importante rallentamento. Da parte nostra ci siamo attivati e abbiamo trovato una soluzione con l'utilizzo del campo dell'Intragna grazie alla convenzione che abbiamo siglato con loro».

In questi tempi di aggregazioni, è ipotizzabile una collaborazione futura anche a livello di Prima squadra con società vicine come, ad esempio, l'Ascona?

«Le aggregazioni sono una necessità e non una moda. In questo senso ci siamo già attivati e abbiamo una collaborazione importante con il FC Intragna. Anche sotto l'ottica delle forze umane sempre più rare e dei costi in continuo aumento, sono convinto che collaborazioni analoghe devono essere seriamente valutate. La base di partenza è in questo senso l'obiettivo finale e non la strada da percorrere e oggi giorno molte persone non sono ancora pronte».

Qual è il futuro, con il crescendo di ragazzi che si affacciano al club, della nostra società?

«Non lo so, il futuro è incerto, anche perché dipende pure da fattori economici e politici e quindi al di fuori della nostra portata. Dal mio punto di vista ci sono diverse possibilità. Una è l'ampliamento delle infrastrutture, l'altra il ridimensionamento del numero di giocatori che possono giocare a calcio a Losone. Dal nostro punto di vista faremo comunque di tutto per garantire la migliore qualità con i mezzi che ci troviamo tra le mani».

Pietro Filippini, responsabile *Gazzella dello Sport*

RAIFFEISEN

Banca Raiffeisen Losone - Circolo delle Isole

6616 Losone, Via S. Materno 1 – Tel. 091 785 10 20 – Fax 091 785 10 29 – www.raiffeisen.ch

6612 Ascona, Viale Papio 8 – Tel. 091 785 19 70 – Fax 091 785 19 79 – www.raiffeisen.ch/losone

6614 Brissago, Via R. Leoncavallo 33 – Tel. 091 786 82 20 – Fax 091 786 82 29

La Gazzella dello Sport

Foglio informativo della Losone Sportiva

**Gli sponsor presentano la partita di Campionato
2a lega interregionale**

LOSONE SC BUOCHS

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2011 - ore 14.30

Campo sportivo ai Saleggi

I palloni della partita sono stati gentilmente offerti da:

Elettricità BRONZ, Tenero

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET

www.losonesportiva.ch

Ultima partita del girone di andata FC Hergiswil – Losone Sportiva Sabato 12 novembre 2011 ore 16.00

Rosa 1a squadra Losone Sportiva stagione 2011-2012

Nr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Nr.	Cognome	Nome	Data di nascita
28	Farriello	Antonio	10.01.1991	20	Fregno	Marco	13.03.1985
1	Franchi	Joel	26.02.1992	17	Frigomosca	Rémy	04.05.1982
16	Maconi	Michel	18.11.1986	13	Gamba	Alessandro	13.12.1989
99	Santelli	Samuele	18.09.1993	3	Kronauer	Samuele	10.02.1993
23	Bello	Mattia	11.04.1992	10	Minelli	Andrea	01.11.1986
24	Brunner	Reto	17.06.1992	27	Sabetti	Simone	21.01.1993
6	Brusa	Marco	20.09.1984	8	Wahab	Adevale	04.10.1984
18	Cetrangolo	Fabio	28.01.1984	11	Covelli	Simone	03.01.1991
2	Chiandussi	Lionel	12.01.1985	9	Kukleci	Dionis	14.10.1989
22	Matasci	Sacha	01.06.1979	15	Leovac	Dario	04.05.1993
7	Morgantini	Reto	14.08.1990	25	Mellini	Eduardo	22.12.1993
14	Previero	Alessandro	16.06.1992	26	Pierantoni	Patrick	10.09.1993
12	Ramoni	Mirco	27.10.1992				
4	Tami	Mattia	09.04.1984				
27	Baccalà	Kevin	02.12.1991				
5	Calusic	Ilija	07.12.1991				
21	Ciaburri	Davide	16.04.1985				
19	Ferrini	Manuele	01.05.1993				

Presidente	Bianda Nicola
General manager	Ghirardelli Daniele
Direttore sportivo	Cattozzi Renzo
Allenatore	Jelmorini Stefano
Assistente Allenatore	Danelon Claudio
Allenatore portieri	Donetta Loris

Arbitri della partita:

signor Hajdarevic Midhat

Segnalinee: signori Rossoz Bryan e Genoud David

13° TURNO

Sabato 5 novembre 2011

Hergiswil	-	Ruswil
Sursee	-	Goldau
Ibach	-	Zugo 94
Eschenbach	-	Sarnen

Domenica 6 novembre 2011

LOSONE	-	Buochs
Baar	-	Aegeri
Emmenbrücke	-	Vedeggio Calcio

CLASSIFICA

Zugo 94	30
Sarnen	23
Goldau	23
Hergiswil	21
Ibach	19
Baar	17
Buochs	16
Aegeri	14
Emmenbrücke	14
Sursee	12
Ruswil	12
Vedeggio Calcio	11
LOSONE	8
Eschenbach	7

RECUPERI

Sabato 12 novembre 2011

Hergiswil - **LOSONE**

Domenica 13 novembre 2011

Buochs - Aegeri

«**Tutti al campo che la squadra ne ha bisogno!**»

Intervista a **Nicola Bianda**, presidente Losone Sportiva



Come valuti a livello societario questa annata del 90° che si sta concludendo?

«Tutto sommato è una bella e appagante annata. Abbiamo fatto poche ma grandi cose. Il concerto di Nanni Svampa, la Goss Cup del 90esimo con la partecipazione di 90 squadre su tre giorni tra cui l'Atalanta e la Juventus, il teatro dialettale e l'open air. E non è ancora finita. A breve ci sarà una nuova comunicazione per l'atto conclusivo verso fine anno. Inoltre, abbiamo dato una nuova immagine alla società con un attrattivo look nell'abbigliamento sportivo».

I previsti movimenti estivi all'interno della rosa della Prima squadra non sono ancora stati assorbiti al meglio: come ti spieghi le difficoltà di questa prima parte di stagione?

«La ragione principale risiede nel tempo e nella credenza che viene riposta nella squadra come pure nella sfortuna che ci ha perseguitato. In effetti diverse e importanti pedine hanno lasciato la società e quindi rimpiazzarli non era evidente. Crediamo che le forze che abbiamo acquisito siano valide ma hanno bisogno di tempo. Gli attivi che provengono da altre società dovevano adattarsi alla nuova categoria e per gli allievi il salto è veramente molto grande. La sfortuna ha voluto che avessimo molti infortunati e quindi abbiamo dovuto spedire in campo molti giovani con poca esperienza al posto di introdurli gradualmente. Sono comunque molto soddisfatto in quanto ho visto delle basi solide su cui lavorare. È chiaro che la ricostruzione della squadra prenderà tempo».

La fiducia nell'allenatore ancora intatta?

«Assolutamente sì. "Jelmo" ha ottime conoscenze del calcio ed è stato pure un professionista, cosa che non tutti gli allenatori possono vantare. La situazione attuale è da ricondurre agli elementi elencati precedentemente. Anch'egli non può fare miracoli e bisogna lasciargli il tempo necessario».

Oltre agli ultimi arrivi dal mercato, ci sono in serbo altri "acquisti"?

«Certamente. Ci stiamo muovendo in questo senso. È chiaro che la politica societaria non ci permette di fare shopping a volontà. Assicuro comunque tutti che tutto lo staff della prima squadra è sempre con gli occhi e le orecchie aperte. Non dico niente di nuovo se affermo che continueremo a puntare sulle giovani leve».

Quanto sono importanti queste ultime partite dell'andata?

«Sarebbe bene mantenere il contatto con le squadre davanti a noi. Questo vuol dire portare a casa al minimo 3 punti. Confido comunque nelle potenzialità della nostra squadra e la missione ancora più importante sarà quella di svuotare l'infermeria, preparare fisicamente e caricare mentalmente bene i giocatori durante la pausa invernale. In questo senso chiedo a tutti, dentro e fuori dal rettangolo da gioco, molta convinzione e tanta fiducia per chi sta lavorando».

L'intervista prosegue sul retro →

